Scritto da redazione
Venerdì 24 Luglio 2015 11:09



Pesaro Lunedì 27 luglio inaugura la "nuova" Casa natale di Gioachino Rossini con celebrazioni e tanti eventi in programma dalle 18.30 alle 23. Sistema Museo, in collaborazione con il Comune di Pesaro e la Fondazione Gioachino Rossini, presenta la dimora del Cigno completamente rinnovata nel suo allestimento e nel suo percorso scientifico. Un vero unicum a livello nazionale per tipologia e per modalità di finanziamento, che rafforza l'identità di Pesaro città della musica.

Si inizia alle 18.30 con il saluto e presentazione delle autorità e si entrerà subito nel vivo delle celebrazioni con un'accoglienza speciale del pubblico: sulle note del Barbiere di Siviglia, torna Figaro, vestito di tutto punto con gli strumenti del mestiere, e per tutta la serata sarà a disposizione per barba e capelli, in un angolo preparato ad hoc, a cura e con i prodotti Proraso.

Un'anticipazione dell'iniziativa "Il barbiere a Casa Rossini" per una nuova raccolta fondi finalizzata al restauro del fortepiano appartenuto al compositore. Importante opera storica da ricollocare nella Casa natale di Gioachino, oggi al passo con i tempi e ancora più carica di suggestioni.

Percorso espositivo più ampio e vicino al pubblico, Store esclusivo, tecnologie di ultima

generazione, sala audio e video, nuovi contenuti consultabili su touch screen; inoltre Casa Rossini diventa protagonista di un progetto di valorizzazione di altissimo livello tecnologico, grazie alla partecipazione di Art Glass che permette di far vivere, tramite occhiali speciali, un'esperienza emotiva senza precedenti. Il maestro si materializza virtualmente al fianco dei visitatori e li accompagna per tutto il percorso.

Per limiti di spazio l'ingresso alla dimora sarà organizzato a gruppi scaglionati.

Mentre si svolgono le visite, un ricco programma coinvolgerà le vie e i palazzi storici del centro e prevede musica dal vivo, presentazioni, visite animate e street-food; una vera e propria festa per e con la città.

Dalle 19 ogni mezz'ora circa, il pubblico potrà assistere a concerti dai balcone, nei cortili, sulle scale, tra Casa Rossini, Palazzo Mazzolari Mosca e Palazzo Mosca, con la musica di Rossini in Sorsi curata dal maestro Marco Mencoboni; protagonisti i Rossini Street Quartet, i Byrd consort, Guillermo Martinez e la sua Viola da Gamba. Inoltre, incontri e racconti dedicati al Cigno, come le letture con Massimo Pagnoni e la conversazione tra il giornalista enogastronomico Alfredo Antonaros e Giuseppe Giovanetti, autore del volume ROSSINI, raffinato gormet - Il cigno di Pesaro/Edizioni d'autore.

In tema di buon cibo, sempre dalle 19, in piazzale Collenuccio attivo lo street food firmato Uliassi con vini Consorzio del Bianchello. Food di grande qualità, al costo di 15 euro (con card Pesaro Cult), il cui ricavato andrà in contributo alla campagna di finanziamento per il restauro del fortepiano.

Gran finale alle 23 con visita animata: il compositore Gioachino Rossini, insieme alla marchesa Vittoria Mosca, parte dalla sua casa e accompagna il pubblico in una emozionante visita alla scoperta delle collezioni dei Musei Civici.

L'ingresso ai Musei, Casa Rossini e Palazzo Mosca, è libero con card Pesaro Cult.

Un grande evento che segna solo l'inizio delle tante attività in programma a Pesaro durante

l'estate 2015, mentre è in preparazione il triennio 2016-2018 tutto dedicato al suo più famoso concittadino.

Prosegue inoltre la raccolta di finanziamenti per l'intervento realizzato che si deve a risorse pubbliche, attraverso i DCE provinciale CreAttività e comunale della Città di Pesaro, e private, anche grazie al meccanismo dell'ART BONUS del MIBACT, progetto attivato dal concessionario Sistema Museo.
Ad oggi si ringraziano: DMM SpA di Montecalvo in Foglia, Dago Elettronica – Fano, Formula Servizi d Forlì, Impresa Edile Menale di Saltara, Ominia Comunicazione di Fano, Guidobaldi Allestimenti di Foligno, Esatecnoimpianti di Fano, che fino al 2021 potranno fregiarsi del riconoscimento di Rossini Angels e che saranno coinvolte nei vari progetti dedicati al compositore. (Foto di Francesca Zoe Paterniani)